

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO
DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI AD ESPERTI
INTERNI ED ESTERNI**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento dell'autonomia scolastica*";
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO** il CCNL del 18 Gennaio 2024 "*Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto istruzione e ricerca - Periodo 2019-2021*"
- VISTE** le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito relative alla modalità di
selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nello svolgimento di attività inerenti all'offerta formativa

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento concernente il conferimento degli incarichi individuali ad esperti interni ed esterni.

PARTE I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Premessa

Nel presente Regolamento con il termine esperto si intende ogni figura specifica per la realizzazione di progetti specifici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esperti formatori e similari, tutor d'aula e similari, esperti progettisti ed esperti collaudatori nell'ambito dei progetti PON FESR e similari, specifiche figure relative al personale ATA, etc...). La premessa costituisce parte integrante del Regolamento.

Art. 2 - Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Schema di Regolamento

1. Il presente Schema di Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. n. 129 del 2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.

2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Schema di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, nonché nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 165 del 2001, nel D.I. n. 129 del 2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

3. Sono esclusi dal presente Schema di Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.

4. Rientrano nella disciplina del presente Schema di Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:

- ✚ personale interno
- ✚ personale di altre Istituzioni Scolastiche
- ✚ personale esterno appartenente ad altre PA
- ✚ personale esterno (privati).

PARTE II

CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE

Art. 3 - Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione

1. Il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze derivanti dai progetti del PTOF, dai progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR - FESR) e del PNRR, analizza il proprio fabbisogno, valuta la possibilità di sopperire allo stesso individuando di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione nel rispetto del seguente *iter*:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica
- b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA)
- c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub a)* e *b)* abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165 del 2001:
 - c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione
 - c.2) in via residuale, a soggetti privati.

2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.

3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'iter selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.

4. La designazione può avvenire, altresì, sulla base del possesso dei titoli, delle esperienze e delle conoscenze specifiche necessarie, con una delibera del Collegio dei Docenti debitamente motivata. In particolare, la designazione deve essere formalizzata con specifica delibera all'interno del verbale del Collegio dei docenti.

5. Qualora si ricorra a quest'ultima procedura, nell'avviso di convocazione dell'Organo Collegiale deve essere indicata, tra i punti all'ordine del giorno, la selezione e deliberazione di assegnazione di incarichi per i progetti autorizzati.

6. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.

7. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 2013.

8. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. n. 165 del 2001.

Art. 4 - Contenuto degli avvisi

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'Incarico
- b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e

conoscenze richieste

- c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio
- d) compenso previsto e modalità di remunerazione
- e) durata dell'incarico
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature
- g) modalità di svolgimento della procedura di selezione
- h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico.

Art. 5 - Affidamento di incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.

2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.

3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- ✚ deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica
- ✚ deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza
- ✚ non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio
- ✚ non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.

4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- ✚ deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA
- ✚ non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

5. In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto **inderogabile requisito di ammissione** alla selezione il mantenimento della condizione di interno (ovvero sia contrattualizzato alle dipendenze della

istituzione scolastica che emette l'avviso) fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo. Le istanze di partecipazione presentate da personale a TD che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro **prima** del termine previsto per la fine delle attività dell'incarico aggiuntivo saranno ritenute prive del requisito di ammissione e non saranno ammesse alla selezione.

6. L'avviso interno sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 4. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione appositamente predisposto.

7. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n. 7 giorni consecutivi a partire da quello successivo alla pubblicazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei *curricula* in autonomia o previa nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso le graduatorie saranno concessi 5 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati. Nell'ipotesi in cui venga presentata un'unica candidatura ritenuta idonea dal Dirigente scolastico o dalla suddetta Commissione, si provvederà esclusivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

8. Nell'ipotesi di cui all'art.3, c.4 e 5 del presente Regolamento tesi (avviso finalizzato alla selezione e deliberazione di assegnazione di incarichi con delibera da parte del Collegio dei Docenti), l'avviso rimarrà pubblicato per almeno 3 giorni prima della data fissata per la convocazione del Collegio dei Docenti. Il conferimento dell'incarico avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) Se il numero delle candidature pervenute è pari o inferiore alle figure richieste nell'avviso di selezione, la designazione avverrà direttamente in Collegio docenti;
- b) In subordine, qualora il numero delle candidature pervenute sia superiore alle figure richieste nell'avviso di selezione, l'apposita Commissione procederà alla valutazione dei titoli (tramite apposita griglia di valutazione), tenendo conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione. Pertanto, la designazione avverrà in Collegio docenti, sulla base di quanto valutato dalla suddetta Commissione.

Art. 6 - Affidamento a soggetti esterni

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 2001, si fonda sui seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e

corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente

- b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata
- c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata
- d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

2. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

-  in favore di professionisti iscritti in ordini o albi
-  in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca.

3. In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.

4. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n. 15 giorni consecutivi a partire da quello successivo alla pubblicazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curricula in autonomia o previa nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso le graduatorie saranno concessi 5 giorni a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'ipotesi in cui venga presentata un'unica candidatura ritenuta idonea dal Dirigente scolastico o dalla suddetta Commissione, si provvederà esclusivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 7 - Procedura per il conferimento degli Incarichi

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:

- a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
- b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni

linguistiche);

- c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
- e) pubblicazioni e altri titoli.

3. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.

4. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.

5. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

6. Di volta in volta il Dirigente Scolastico, informato anche *ex post* il consiglio di istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor, potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazione. Pertanto, i titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione anche *ex post* al consiglio di istituto.

Art. 8 - Deroga alla procedura comparativa

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:

- a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico
- b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione)
- c) precedente procedura comparativa andata deserta
- d) collaborazioni meramente occasionali.

Art. 9 - Tipologie di rapporti negoziali

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.)

2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.

3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per

prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. n. 129 del 2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge n. 449 del 1997.

4. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

PARTE III

FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA

Art. 10 - Stipula del contratto e della lettera di Incarico

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa o della designazione in Collegio dei Docenti.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
 - a) parti contraenti
 - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste)
 - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto
 - d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali
 - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività
 - g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo
 - h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione
 - i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie
 - j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679
 - k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679
 - l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione

predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008.

3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:

- a) durata dell'Incarico
- b) oggetto dell'Incarico
- c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico
- d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

Art. 11 - Durata dell'Incarico

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 2001.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

Art. 12 - Fissazione del compenso

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. n. 326 del 1995).
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 13 - Obblighi fiscali e previdenziali -

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio

dell'incaricato.

Art. 14 - Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il Dirigente Scolastico ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art. 15 Obblighi di trasparenza

3. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito
4. della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 33 del 2013.
5. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 2013.
6. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:
 - ✚ gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico
 - ✚ il *curriculum vitae*
 - ✚ i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali
 - ✚ compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
1. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. n. 33 del 2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165 del 2001.

PARTE IV

ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO

Art. 16 - Modifiche al presente Schema di Regolamento

1. Eventuali modifiche del presente Schema di Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Schema di Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

Art. 17 - Entrata in vigore

Il presente Schema di Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Regolamento adottato con delibera del Consiglio di Istituto n. 29 del 19 aprile 2024.

ALLEGATO N. 1

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

(La tabella verrà adattata e/o integrata rispetto al tipo di incarico da attribuire o alla progettualità da realizzare)

ESPERTO

TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI *	Punteggio massimo	Note
1) Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento coerente con l'area di intervento (in alternativa al punteggio di cui ai punti nn. 2 e 3 – si valuta il titolo superiore)	10	Si valuta un solo titolo Voto finale fino a 100: 6 punti Voto finale 101-105: 7 punti Voto finale 106-108: 8 punti Voto finale 109-110: 9 punti Voto finale 110 e lode: 10 punti
2) Laurea Triennale coerente con l'area di intervento (in alternativa al punteggio di cui ai punti nn. 1 e 3 – si valuta il titolo superiore)	7	Si valuta un solo titolo Voto finale fino a 100: 3 punti Voto finale 101-105: 4 punti Voto finale 106-108: 5 punti Voto finale 109-110: 6 punti Voto finale 110 e lode: 7 punti
3) Diploma coerente con l'area di intervento (in alternativa al punteggio di cui ai punti 1 e 2 – si valuta il titolo superiore) Votazione in sessantesimi Per specifici bandi a cui accedono docenti diplomati. In caso di presenza di laurea coerente si valuta un solo titolo (il superiore) e in presenza di laurea non coerente, quest'ultima va valutata come da punteggio n. 4	10	Si valuta un solo titolo Voto finale fino a 42/60: 6 punti Voto finale da 43/60 a 48/60: 7 punti Voto finale da 49/60 a 54/60: 8 punti Voto finale da 55/60 a 59/60: 9 punti Voto finale 60/60: 10 punti
3) Diploma coerente con l'area di intervento (in alternativa al punteggio di cui ai punti 1 e 2 – si valuta il titolo superiore) Votazione in centesimi Per specifici bandi a cui accedono docenti diplomati. In caso di presenza di laurea coerente si valuta un solo titolo (il superiore) e in presenza di laurea non coerente, quest'ultima va valutata come da punteggio n. 4	10	Si valuta un solo titolo Voto finale fino a 70/100: 6 punti Voto finale da 71/100 a 80/100: 7 punti Voto finale da 81/100 a 90/100: 8 punti Voto finale da 91/100 a 100/100: 9 punti Voto finale 100/100 con lode: 10 punti
4) Ulteriore Laurea (in aggiunta ai punti 1 o 2 o 3)	2	Punti 1 per ogni Laurea fino ad un massimo di punti 2
5) Dottorato di ricerca	4	Si valuta un solo titolo
6) Corso di specializzazione post universitaria (almeno biennale diverso dalla specializzazione sostegno)	4	Si valuta un solo titolo
7) Corsi di perfezionamento universitario (almeno annuale) o master universitario (almeno annuale) di 1° o 2° livello Annuale= 1500 ore e 60 CFU	6	2 punti per ogni titolo fino a un massimo di 3 titoli.
8) Attestati di esperienze formative coerenti con l'area di intervento del modulo (corsi di aggiornamento, workshop, laboratori, ecc.) rilasciati da scuole, reti di scuole, USR o enti certificati dal MIUR di durata pari ad almeno 20 ore	1,50	0,25 punti per ogni esperienza fino a un massimo di 6 titoli.
9) Certificazioni informatiche	2	1 punto per ogni certificazione fino a un massimo di 2 titoli.
10) Certificazioni LIM	1	0,50 punti per ogni certificazione fino a un massimo di 2 titoli
11) Incarichi nell'ambito del Piano Nazionale scuola digitale come Animatore Digitale	5	1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 5 punti
12) Incarichi nell'ambito del Piano Nazionale scuola digitale come componente del team Digitale	2,50	0,5 punti per ogni anno fino ad un massimo di 2,5 punti
13) Corsi di formazione certificati su tematiche inerenti al profilo richiesto non inferiori a 40 ore e frequentati negli ultimi 3 anni	2	0,50 punti per ogni corso di formazione fino ad un massimo di 4 titoli

TITOLI DI SERVIZIO*	Punteggio massimo	Note
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti PON-FSE Istruzione (per tematiche coerenti con quelle del modulo posto a bando)	12	3 punti per ogni incarico fino a un massimo di 4 incarichi.
(in alternativa) Esperienza in attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, in attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie nell'ambito di progetti PON-FSE PON-FESR Istruzione e similari (per tematiche coerenti con quelle del modulo posto a bando)		
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (per tematiche coerenti con quelle del modulo posto a bando)	8	2 punti per ogni incarico fino a un massimo di 4 incarichi.
(in alternativa) Esperienza in attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, in attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (per tematiche coerenti con quelle del modulo posto a bando)		
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti PON-FSE Istruzione (per tematiche non coerenti con quelle del modulo posto a bando)	5	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 5 incarichi.
Esperienza in attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, in attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie nell'ambito di progetti PON-FSE-FESR Istruzione e similari (per tematiche non coerenti con quelle del modulo posto a bando)	5	1 punto per ogni anno di servizio fino a un massimo di 5 anni
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (per tematiche non coerenti con quelle del modulo posto a bando)	5	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 5 incarichi.
Esperienza in attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (per tematiche non coerenti con quelle del modulo posto a bando)	5	1 punto per ogni anno di servizio fino a un massimo di 5 anni.
Incarichi di facilitatore, referente per la valutazione o tutor nell'ambito di progetti PON FSE Istruzione	5	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 5 incarichi.
Incarichi relativi all'organizzazione delle istituzioni scolastiche e al miglioramento dell'offerta formativa (funzione strumentale, animatore digitale, ref. valutazione, DSGA, ecc.). Si valuta 1 incarico per anno scolastico	5	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 5 incarichi.

* Si fa riferimento ai soli incarichi ricevuti nell'ambito delle scuole statali e parificate (D.Lgs. 297/1994, art. 356).

TITOLI PROFESSIONALI E PUBBLICAZIONI	Punteggio massimo	Note
Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento	4	1 punto per ogni anno di insegnamento fino a un massimo di 4 punti
Esperienze professionali relative a tematiche coerenti con quelle del modulo posto a bando	5	1 punto per ogni 6 mesi di esperienza professionale fino a un massimo di 30 mesi.
Articoli e saggi su riviste specialistiche attinenti al profilo richiesto	1,50	0,5 punti per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 3 pubblicazioni
Monografie attinenti al profilo richiesto	4,50	1,5 punti per ogni monografia fino a un massimo di 3 pubblicazioni

COLLOQUIO	Punteggio massimo	Note
Competenza comunicativa e socio-relazionale Validità della proposta progettuale	5	Laddove ritenuto necessario per la tipologia di incarico

Punteggio massimo totale: 40 (Titoli culturali) + 40 (Titoli di servizio) + 15 (Titoli professionali e pubblicazioni) + 5 (colloquio) = 100

TUTOR E FIGURA AGGIUNTIVA

TITOLI CULTURALI *	Punteggio massimo	Note
Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento coerente con l'area di intervento	10	Voto finale fino a 100: 6 punti Voto finale 101-105: 7 punti Voto finale 106-108: 8 punti Voto finale 109-110: 9 punti Voto finale 110 e lode: 10 punti
Dottorato di ricerca	4	Si valuta un solo titolo.
Corsi di perfezionamento universitario (almeno annuale) o master universitario (almeno annuale) di 1° o 2° livello Annuale= 1500 ore e 60 CFU	6	2 punti per ogni titolo fino a un massimo di 3 titoli.
Certificazioni informatiche	2	1 punto per ogni certificazione fino a un massimo di 2 titoli.
Certificazioni LIM	1	0,50 punti per ogni certificazione fino a un massimo di 2 titoli
Corsi di formazione certificati su tematiche inerenti al profilo richiesto non inferiori a 40 ore e frequentati negli ultimi 3 anni	2	0,50 punti per ogni corso di formazione fino ad un massimo di 4 titoli

TITOLI DI SERVIZIO*	Punteggio massimo	Note
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti PON-FSE Istruzione (per tematiche coerenti con quelle del modulo posto a bando)	12	3 punti per ogni incarico fino a un massimo di 4 incarichi.
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (per tematiche coerenti con quelle del modulo posto a bando)	8	2 punti per ogni incarico fino a un massimo di 4 incarichi.
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti PON-FSE Istruzione (per tematiche non coerenti con quelle del modulo posto a bando)	4	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 4 incarichi.
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (per tematiche non coerenti con quelle del modulo posto a bando)	4	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 4 incarichi.
Incarichi di facilitatore, referente per la valutazione o tutor nell'ambito di progetti PON FSE Istruzione	4	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 4 incarichi.
Incarichi relativi all'organizzazione delle istituzioni scolastiche e al miglioramento dell'offerta formativa (funzione strumentale, animatore digitale, ref. valutazione, ecc.). Si valuta 1 incarico per anno scolastico	4	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 4 ti incarichi.
Anzianità di servizio nel ruolo di docente (escluso il servizio prestato con contratti a tempo determinato)	4	Fino a 3 anni di anzianità: 1 punto. Da 4 a 8 anni di anzianità: 2 punti. Da 8 a 12 anni di anzianità: 3 punti. Oltre 12 anni di anzianità: 4 punti Non si calcola l'anno scolastico in corso.

* Si fa riferimento ai soli incarichi ricevuti nell'ambito delle scuole statali e pareggiate (D.Lgs. 297/1994, art. 356).

Punteggio massimo totale: 25 (Titoli culturali) + 40 (Titoli di servizio) = 65

REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

(requisito indispensabile: personale dell'organico d'istituto)

TITOLI CULTURALI *	Punteggio massimo	Note
Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento coerente con l'area di intervento	10	Voto finale fino a 100: 6 punti Voto finale 101-105: 7 punti Voto finale 106-108: 8 punti Voto finale 109-110: 9 punti Voto finale 110 e lode: 10 punti
Dottorato di ricerca	4	Si valuta un solo titolo.
Corsi di perfezionamento universitario (almeno annuale) o master universitario (almeno annuale) di 1° o 2° livello Annuale= 1500 ore e 60 CFU	6	2 punti per ogni titolo fino a un massimo di 3 titoli.
Certificazioni informatiche	2	1 punto per ogni certificazione fino a un massimo di 2 titoli.
Certificazioni LIM	1	0,50 punti per ogni certificazione fino a un massimo di 2 titoli
Corsi di formazione certificati su tematiche inerenti al profilo richiesto non inferiori a 40 ore e frequentati negli ultimi 3 anni	2	0,50 punti per ogni corso di formazione fino ad un massimo di 4 titoli

TITOLI DI SERVIZIO*	Punteggio massimo	Note
Incarichi di insegnamento nell'ambito di progetti PON-FSE Istruzione	3	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 3 incarichi.
Incarichi di facilitatore, referente per la valutazione o tutor nell'ambito di progetti PON FSE Istruzione	3	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 3 incarichi.
Incarichi relativi all'organizzazione delle istituzioni scolastiche e al miglioramento dell'offerta formative (funzione strumentale, animatore digitale, ref. valutazione, ecc.). Si valuta 1 incarico per anno scolastico	5	1 punto per ogni incarico fino a un massimo di 5 incarichi
Anzianità di servizio nel ruolo di docente (escluso il servizio prestato con contratti a tempo determinato) all'interno dell'istituzione scolastica	4	Fino a 3 anni di anzianità: 1 punto. Da 4 a 8 anni di anzianità: 2 punti. Da 8 a 12 anni di anzianità: 3 punti. Oltre 12 anni di anzianità: 4 punti Non si calcola l'anno scolastico in corso.

Punteggio massimo totale: 25 (Titoli culturali) + 15 (Titoli di servizio) = 40